



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE DEL LAZIO, ABRUZZO E MOLISE
Via San Francesco di Sales n. 35 - 00165 Roma
Servizio Tecnico per l'Edilizia Penitenziaria

VERBALE DI SOMMA URGENZA
(art. 163 comma 1 del D. Lgs. 50/2016)

Premesso che:

Il giorno 23 gennaio 2023 il sottoscritto Ing. Salvatore Latella, in servizio presso l'ufficio tecnico di questo Provveditorato, si è tempestivamente recato presso la Casa Circondariale di Regina Coeli in Roma dopo essere stato informato telefonicamente dal locale RSPP Francesco Giordano dell'imminente pericolo di crollo di una cospicua porzione del tetto del fabbricato che ospita gli uffici direzionali.

Sin da un esame visivo dalla pubblica via è stato facilmente intuibile, denotando che l'assito risultava sensibilmente deformato, che qualche elemento strutturale del tetto aveva ceduto, probabilmente a seguito di un evento sismico che ha colpito la zona poche ore prima.



Accorso a livello sottotetto il sottoscritto ha espletato il sopralluogo per procedere alla ricognizione dei danni e alla valutazione delle tempestive decisioni atte a garantire l'incolumità di occupanti e passanti.

L'elevato livello di pericolosità, anche per il mero accesso alla zona interessata per la verifica dei danni causati, ha suggerito di contattare il comando provinciale dei Vigili del Fuoco e il comando di polizia locale.

A seguito del sopralluogo congiunto con la squadra intervenuta si è potuto accedere alla zona constatando ciò che segue.

Una delle strutture reticolari che costituiscono l'ossatura del tetto risulta irrimediabilmente compromessa. Il puntone della capriata appare spezzato anche se in maniera composta grazie anche all'azione del contraffisso rimasto miracolosamente allineato e che ne ha limitato l'inflessione. Il cedimento è avvenuto in una zona prossima al colmo causando la deformazione di tutti gli arcarecci senza tuttavia causare fratture sugli stessi.



Ad aumentare il livello di rischio concorre la presenza, nelle immediate vicinanze della travatura danneggiata, di un abbaino in elementi murari, reso solidale al puntone mediante alcuni profilati in ferro tipo HEA e che risulta anch'esso inclinato e pericolante.

Si è deciso pertanto di interdire temporaneamente l'area immediatamente sottostante, anche grazie all'intervento dei Vigili del fuoco, e di contattare una ditta specializzata (REM Restauri edili e monumentali srl) per un rapido intervento di messa in sicurezza dell'area e per l'esecuzione urgente degli interventi di ripristino.

Grazie alla disponibilità dell'operatore economico consultato l'intervento urgente è stato programmato per il giorno immediatamente successivo ottenuti i permessi e autorizzazioni anche grazie alla proficua collaborazione con il funzionario di polizia locale.

La Ditta è stata invitata a rimuovere gradualmente i coppi e le tavelline in modo conservativo, alleggerire una cospicua porzione di tetto e quindi puntellare gli elementi danneggiati in attesa della sostituzione di tutta la capriata e degli altri componenti compromessi.

Il sottoscritto ha dato incarico alla Ditta di provvedere all'installazione di idoneo ponteggio e di provvedere, senza alcun indugio, alla sostituzione degli elementi ammalorati e alla ricostruzione delle travature e del tetto utilizzando preferibilmente i coppi esistenti e limitando la fornitura di nuove tegole alla sola quota di elementi non riutilizzabili.

Il corrispettivo delle prestazioni ordinate sarà comunque definito consensualmente con la Ditta affidataria non appena sarà più chiaro il quadro degli interventi necessari.

Agli esiti delle valutazioni in contraddittorio con la Ditta lo scrivente redigerà un computo sommario di stima sul quale la stessa dovrà formulare un'offerta economica che questo Servizio tecnico provvederà a congruire e che sarà sottoposto al competente ufficio III per la relativa copertura finanziaria.

Per quanto sopra,

- Visto l'art. 163 del D.Lgs. n°50 del 2016;
- Visto l'Art. 86 del D.L. 17.03.2020 n°18;

addì 23 gennaio 2023 in Roma, lo scrivente in qualità di Funzionario Tecnico dell'Amministrazione intervenuto per primo sul posto, dichiara che, poiché i lavori sopra sinteticamente descritti sono indispensabili per rimuovere lo stato di pregiudizio alla sicurezza dei luoghi in oggetto, ogni ulteriore indugio nella immediata esecuzione degli stessi potrebbe recare nocumento all'incolumità delle persone presenti nel complesso nonché ai veicoli e pedoni che transitano sulla pubblica via.

Del che redige il presente verbale.

Il Funzionario Tecnico
Dott. Ing. Salvatore Latella

